Analisi dello stato dell’arte dell’evoluzione del design delle interfacce uomo macchina in relazione ai sistemi socio-tecnici complessi

Il progetto prevede un’attività di mappatura strutturata che porti a far emergere lo stato dell’arte dell’evoluzione e delle tendenze attese del contesto progettuale delle interfacce uomo macchina in relazione ai sistemi socio-tecnici complessi.

Il lavoro di ricerca è finalizzato a mettere in luce casi studio relativi a prodotti industriali e a metodologie design-oriented con un’accezione multidisciplinare sugli aspetti ergonomici, cognitivi, antropologici e sociali che caratterizzano questo ambito progettuale in forte trasformazione.

La ricerca è finalizzata a mettere in evidenza il ruolo dell’uomo e del suo corpo nei contesti progettuali contemporanei, con l’obiettivo di far emergere nuove pratiche progettuali in relazione ai processi di interazione connessi al crescente tema dell’economia della trasformatività.

Il piano di attività prevede:

* Studio e sintesi della letteratura sui processi del design dell’interazione e delle interfacce uomo macchina.
* Elaborazione e rappresentazione del sistema internazionale e nazionale dello stato dell’arte dell’evoluzione della progettazione dei sistemi di interazione tra uomo, corpo e contesto e la loro applicazione al mondo produttivo.
* Progettazione e organizzazione di eventi di studio e divulgazione sul settore.
* Redazione di un dossier di ricerca nel territorio regionale delle competenze professionali emergenti.
* Redazione di un dossier di ricerca dell’offerta laboratoriale di Ateneo sui temi del design delle interfacce.
* Pubblicazione divulgativa e scientifica delle parti notevoli e originali del lavoro svolto e il trasferimento in didattica dei processi e dei temi.

**PIANO DI FORMAZIONE**

La ricerca sarà finalizzata alla formazione di un ricercatore che, già in possesso dei titoli e dei requisiti necessari, sia in grado di svolgere l’attività sopradescritta, dimostrando interesse per il filone di contenuto espresso, competenza nel gestire reti multidisciplinari di soggetti, rapporti con i diversi attori del territorio, e abilità nel restituire in strumenti di comunicazione e facilitazione le attività del centro.